

# La gestione del contesto giovanile – Lo sviluppo del talento nella pallavolo femminile

Marco Mencarelli

Udine, 23 maggio 2015

# Passaggi determinanti dell'attività giovanile

- Identificazione del talento – processi didattici personalizzati
  - La didattica nella pallavolo giovanile costituisce un processo imprescindibile
- Dinamica di apprendimento – promozione e sviluppo del talento
  - L'individualizzazione dei percorsi di sviluppo
  - Volume di allenamento correlato con l'efficacia formativa del contesto
- Processi di sviluppo tecnico tattico differenziati – picchi di prestazione
  - Non esiste correlazione tra sistema di gioco e risultati sportivi conseguiti
  - Non esiste correlazione tra capacità di gioco in età giovanile e livello di qualificazione conseguibile in età di massima prestazione
  - È possibile differenziare sostanzialmente i modelli di prestazione nelle varie fasce di qualificazione

# Il processo di identificazione, selezione e promozione del talento nella pallavolo femminile

- Selezione degli **indicatori tecnico – motori** identificati nelle tecniche di base e correlati alle carriere prestigiose
  - Attitudini tecnico – motorie
- Verifica delle **caratteristiche neuro – muscolari** e ipotesi sul talento coordinativo – motorio
  - Reattività del piede e capacità di salto con contro movimento
- Sviluppo delle tecniche specialistiche e monitoraggio del processo di **apprendimento tecnico** attraverso gli indicatori prestativi
  - Il gioco come mezzo formativo

# Il gioco inteso, sul piano metodologico, come mezzo formativo

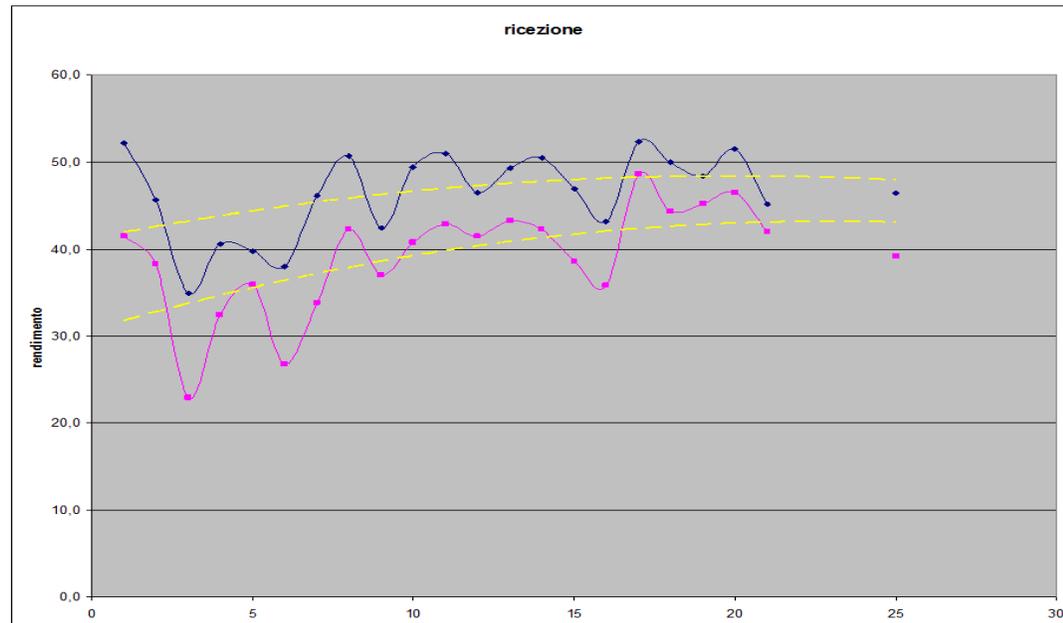
- Presupposti
  - Indicatori prestativi stabili = dinamiche di gioco utili nella formazione del giocatore
    - Sviluppo della positività e dell'efficienza
  - Indicatori prestativi instabili = il gioco destabilizza ulteriormente la motricità tecnica
    - Incremento dell'incidenza dell'errore
- La pianificazione della formazione del giocatore deve prevedere opportunità di gioco, la loro predisposizione e il livello adeguato

# Apprendimento e talento motorio

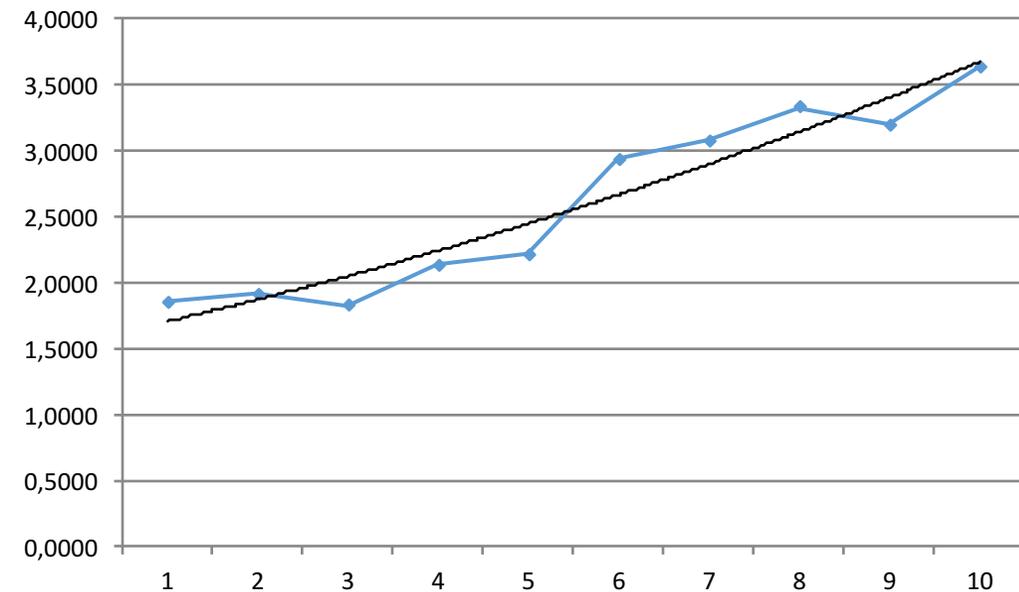
- Il talento espresso sul piano tecnico – coordinativo è correlato con:
  - La **velocità di apprendimento**
    - I **picchi di prestazione** positiva
  - L'**allenabilità** (in particolare con la capacità di carico identificata con il volume di lavoro)
    - La **ripetizione** del gesto
  - La presenza di **reattività dei piedi** e di **velocità di contro movimento** (capacità di salto con caricamento)
    - Non sono indicatori selettivi ma indicatori di conferma delle **ipotesi fatte su aspetti tecnico - coordinativi**

# L'esempio del monitoraggio degli indicatori prestativi

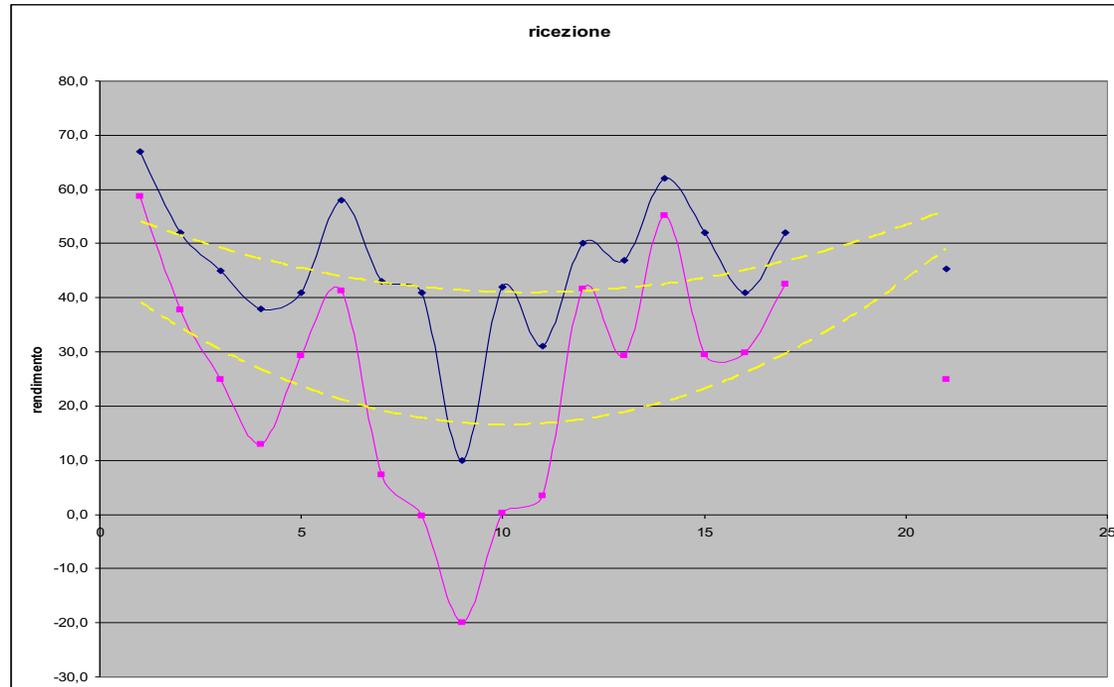
## Monitoraggio degli indicatori di prestazione nel tempo



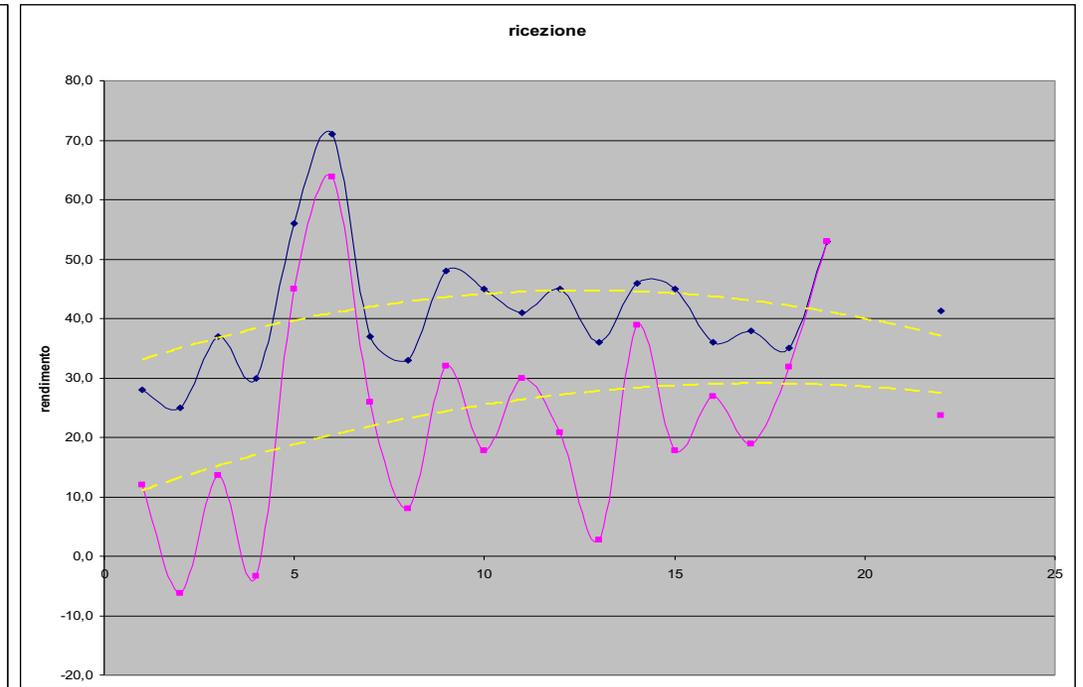
## Monitoraggio degli indicatori di forza relativa correlati



# Effetti del lavoro tecnico analitico su differenti tipi di giocatore



- Giocatore dotato di sensibilità nel tocco in ricezione (*qualità che identifica il talento*)

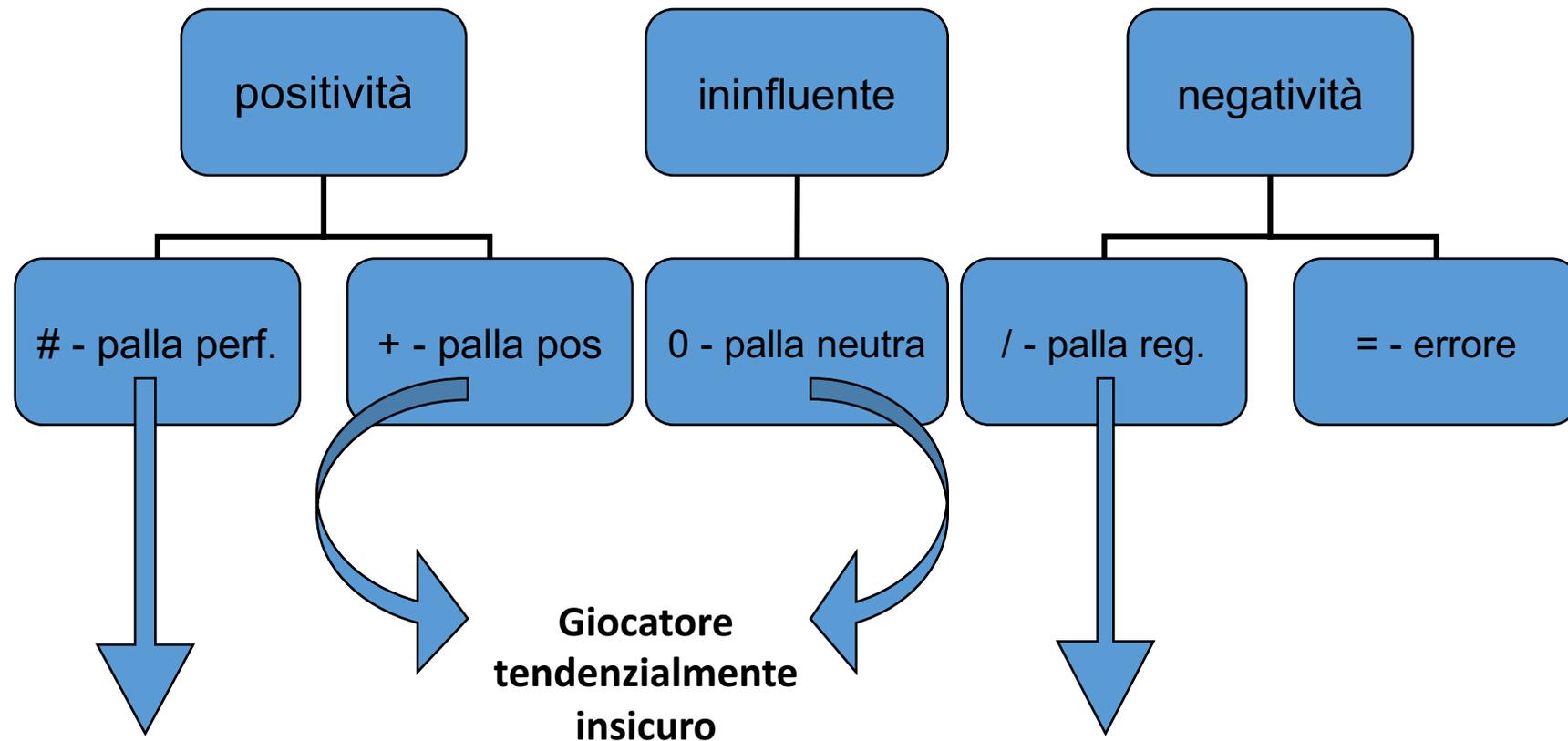


- Giocatore impostato tecnicamente ma che non ha le qualità che identificano il talento

# Esperienze legate a strategie di programmazione pluriennale

- Il concetto di **stabilizzazione** dei processi di apprendimento
  - La **valutazione dell'apprendimento** tecnico
    - La video analisi
    - La match analysis
- La relazione tra **indicatori di prestazione** tecnica e risposte in termini di **disponibilità all'apprendimento**
  - La determinazione della positività e la risposta alla positività
  - La determinazione dell'efficienza e la risposta all'efficienza
  - La risposta alla percezione dell'errore

# Relazione tra dinamica di apprendimento e aspetti comportamentali



**Giocatore che affronta il problema con la mentalità richiesta per lo sviluppo della palla #**

# Apprendimento e struttura antropometrica

- Inizialmente ci si è posti il problema delle dinamiche di apprendimento dei giocatori alti e dei giocatori bassi
- Successivamente la differenziazione ha implicato la struttura antropometrica
  - Longitipi
  - Normotipi
- Aspetti metodologici
  - La didattica differenziata favorisce l'apprendimento
  - La preparazione fisica e tecnica sono integrate

# Significato metodologico del volume complessivo di lavoro

- Il volume è correlato all'efficacia formativa nel sistema di allenamento per gli sport di squadra
  - In Italia i volumi di allenamento sono diminuiti con l'avvento del RPS anche nel giovanile
- Il volume è correlato con il fattore **allenabilità**
  - I presupposti dell'allenabilità: la qualità esecutiva del movimento, la sua funzionalità e la capacità di carico

Grazie per la cortese  
attenzione

Marco Mencarelli

Docente FIPAV e Docente della Scuola Centrale dello Sport